



INCONTRO CON L'AUTORE

Mercoledì 12 giugno, ore 18.30
Saletta rosa di Palazzo Mastai

**Graziella
Vitali**



La fortezza di Barbara



presenta

il suo ultimo volume

La Madonna dell'olivo e della pace

interviene

Vincenzo Prediletto

coordina

Franco Parcelli

Per il ciclo dedicato all' «**INCONTRO CON L'AUTORE**» torna a Palazzo Mastai la prof.ssa Graziella Vitali. Dopo "**Adolfo conte Gherardi, tra realtà e misticismo**", presentato il 17 dicembre 2008, l'Autrice questa volta si propone col volume:

Barbara.

La Madonna dell'olivo e della pace

Il libro, stampato per i caratteri della Mediateca regionale, ha fatto la sua prima uscita sabato 3 dicembre 2011 appunto a Barbara, presso la Chiesa di Santa Barbara. Presenti il vescovo emerito Odo Fusi-Pecci e numerose autorità, tra cui gli amministratori comunali, il presidente dell'Assemblea Legislativa delle Marche Vittoriano Solazzi e il responsabile della protezione civile dr. Roberto Oreficini,

Il titolo scelto è già emblematico e non consente equivoci: qui la prof.ssa Vitali ha messo a nudo la propria esperienza personale di avvicinamento e devozione al quadro della "Madonna dell'olivo", che troviamo nella chiesa di Santa Barbara. Se il quadro con l'effigie di una Madonna con bambino e ramoscello d'olivo si fa simbolo evidente di pace, la professoressa proprio a questo senso dell'arte, del sentimento e della spiritualità ha dedicato il libro. Così riflessioni sulla pace e sui valori dell'umana solidarietà prendono buona parte del saggio, mentre il resto -attingendo ai risultati della fruttuosa e puntuale ricerca storica locale, in primis quella del prof. Ettore Baldetti- offre al lettore interessanti notizie sul Comune di Barbara nonché sul microcosmo di fede e carità che la pia tradizione marchigiana ha incardinato nella pratica diffusa delle Confraternite. Fino ad aggiungere un altro pregevole tassello alla conoscenza della religiosità e delle forme artistico-popolari come si sono sedimentate nella vallata del Misa.



Graziella Vitali ha insegnato a lungo nelle scuole senigalliesi di ogni ordine e grado, ora insite principalmente nell'area anconetana.